

Modello frontespizio e impaginazione interna (criteri redazionali)

ISTRUZIONI PER L'IMPAGINAZIONE DELLA TESI DI DIPLOMA

Il testo della tesi (scrittografica) deve essere redatto su fogli bianchi formato A4 (21x29,7 cm), con allineamento giustificato. Il margine sinistro deve essere di 3,5 cm per consentire la rilegatura, mentre il margine destro deve essere di almeno 2,5 cm, con margini superiore e inferiore di 3 cm. Ogni pagina dovrebbe contenere indicativamente tra 30 e 32 righe, con 65-70 battute per riga, e un'interlinea di 1,5 o 2. I caratteri utilizzati devono avere una dimensione compresa tra i 12 e i 14 punti (solo per i titoli). È consentito l'uso di rientri nel testo giustificato.

Il numero minimo di pagine richiesto per le tesi di primo livello è di 30. Le pagine devono essere numerate in modo progressivo nella parte inferiore.

Schema riassuntivo per l'impaginazione della tesi:

- **Formato foglio:** A4 (21x29,7 cm)
- **Allineamento:** giustificato
- **Margini:**
 - Sinistro: 3,5 cm (per la rilegatura)
 - Destro: almeno 2,5 cm
 - Superiore e inferiore: 3 cm
- **Righe per pagina:** 30-32 righe
- **Battute per riga:** 65-70 battute
- **Interlinea:** 1,5 o 2
- **Dimensione carattere:**
 - Testo: 12 punti
 - Titoli: fino a 14 punti
- **Rientri:** ammessi nel testo giustificato
- **Numero minimo di pagine:** 30 per le tesi di primo livello
- **Numerazione delle pagine:** progressiva, nella parte bassa

ORGANIZZAZIONE DELLA TESI

L'organizzazione della tesi deve essere strutturata nel seguente modo:

- **Copertina:** a scelta libera dello studente.
- **Frontespizio:** da compilare seguendo il modello fornito dalla segreteria didattica.
- **Indice:** elenco dei capitoli e delle sezioni principali della tesi, con indicazione delle relative pagine e dei vari allegati.
 - **Corpo centrale:** articolato in capitoli e sottocapitoli.
 - **Eventuali allegati:** come tavole, tabelle o immagini aggiuntive.
 - **Bibliografia/Sitografia/Filmografia:** elenco delle fonti consultate, suddiviso per tipo di materiale

CITAZIONE DI TITOLI DI OPERE E BRANI

BIBLIOGRAFIA

LIBRI

Cognome, Nome, *Titolo libro*, luogo di pubblicazione, Editore, data del copyright es.:



ECO Umberto, *Come si fa una Tesi di Laurea*, Milano, G.E. Fabbri Bompiani Sonzogno, 1977

1. COGNOME nome dell'autore o degli autori (in caso di molti autori AA.VV.) o del curatore,
2. *Titolo e sottotitolo dell'opera*,
3. ("Collana"),
4. Numero di edizione (se ve ne sono molte)
5. Luogo di edizione: se nel libro non c'è, scrivere: s.l.,
6. Editore (se nel libro non c'è ometterlo),
7. Data di edizione, se nel libro non c'è scrivere: s.d.,
8. Dati eventuali sull'edizione più recente a cui si è rifatti,
9. Numero pagine ed eventuale numero dei volumi di cui l'opera si compone,
10. (Traduzione: se il titolo era in lingua straniera ed esiste una traduzione italiana, si specifica il nome del traduttore, titolo italiano, luogo di edizione, editore, data di edizione, eventualmente numero di pagine)

BIBLIOGRAFIA IN NOTA

Cognome, Nome, *Titolo libro*, luogo di pubblicazione, editore, data del copyright, pagina di rif.

NOTE ABBREVIAZIONI DA USARE IN NOTA O NEL TESTO

- cfr. = confrontare, riferirsi, vedere anche
 fig. = figura (al plurale figg.)
ibid = o anche *ibidem*, nello stesso luogo (e cioè nella stessa pagina; se è nella stessa opera ma non nella stessa pagina *op. cit.* seguito dalla pagina)
 s.d. = senza data
 s.l. = senza luogo
op. cit. = opera già citata in precedenza dello stesso autore
 sic = così (scritto così proprio dall'autore che si sta citando, si può usare come atto di cautela in caso di svista da parte dell'autore citato)
 NdA = Nota d'autore [di solito tra parentesi quadra]
 NdT = Nota del Traduttore [di solito tra parentesi quadra] NdC = Nota del Curatore [di solito tra parentesi quadra]
 v. = vedi

RIVISTE

Cognome Nome, "Titolo articolo", *Nome Rivista*, data dell'articolo, pagina

es.: Anceschi Luciano, "Orizzonte della poesia", *Il Verri* 1 (NS), febbraio 1962, pp. 6-21

1. COGNOME nome dell'autore,
2. "Titolo dell'articolo o capitolo",
3. *Titolo della Rivista*,
4. Volume e numero del fascicolo (eventuali indicazioni di Nuova Serie)
5. Mese ed anno,
6. Pagine in cui appare l'articolo

CAPITOLI DI LIBRI, ATTI DI CONGRESSI, SAGGI IN OPERE COLLETTIVE

1. COGNOME nome dell'autore,
2. "Titolo dell'articolo o del saggio",
3. in,
4. Eventuale nome del curatore dell'opera collettiva oppure AA.VV.,
5. *Titolo dell'opera collettiva*,
6. (Eventuale nome del curatore se prima si è messo AA.VV.),
7. Eventuale numero del volume dell'opera in cui si trova il saggio citato,
 Luogo, Editore, data, numero pagine come nel caso di **lFilmografia**

La **filmografia** include tutti i film citati o utilizzati durante la ricerca. Le citazioni devono riportare il nome del regista seguito dal titolo originale del film, e tra parentesi il titolo italiano, la nazionalità e l'anno di distribuzione nel paese d'origine (o l'anno di produzione, specificando il criterio scelto).

Esempi:

- **Stanley Kubrick**, 2001: A Space Odyssey (2001: Odissea nello spazio), USA/Regno Unito, 1968;
- **Federico Fellini**, La dolce vita, Italia, 1960;
- **Hayao Miyazaki**, Sen to Chihiro no kamikakushi (La città incantata), Giappone, 2001;
- **Agnès Varda**, Cléo de 5 à 7 (Cléo dalle 5 alle 7), Francia, 1962.

In caso di opere collaborative o antologie, come nei tuoi esempi:

- **Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen**, New York Stories, USA, 1989.

Sitografia (e riferimento a siti)

Se nel lavoro di tesi si sono consultati diversi siti internet, è opportuno creare, oltre alla bibliografia vera e propria, una sitografia nella quale citare tutti i siti consultati e/o citati nel testo. La forma dell'indicazione bibliografica deve essere la seguente:

Denominazione del sito, URL

Esempi:

- **Artribune**, <http://www.artribune.com>
- **Accademia di Belle Arti di Brera**, <http://www.accademiadibrera.milano.it>
- **National Geographic**, <http://www.nationalgeographic.it>
- **Tate Gallery**, <http://www.tate.org.uk>

In fondo alla sitografia si deve inserire una nota che dichiara la data dell'ultimo accesso alle URL citate, ad esempio:

La data dell'ultimo accesso alle URL citate è: 23 ottobre 2024.

COPIA DIGITALE

Gli studenti dovranno presentare, in sede di discussione, una copia digitale contenente la parte scrittografica della tesi in formato PDF, più qualunque eventuale altro file che sia di completamento alla tesi stessa (video, tabelle, immagini).

ALLEGATI MULTIMEDIALI

Eventuali allegati come video, animazioni, siti web o altri contenuti interattivi devono essere forniti in formati compatibili (es. MP4 per video, GIF o PNG per immagini animate, HTML per progetti web).

8. libri di un solo autore

SITOGRAFIA

Riferimenti a siti e sitografia

Se nel lavoro di tesi si sono vari siti è opportuno creare, oltre alla bibliografia vera e propria, una

sitografia nella quale citare tutti i siti consultati e citati nel testo. La forma dell'indicazione bibliografica deve essere:

Possibilmente: *Cognome e nome dell'autore (in alternativa AA.VV.), Titolo e sottotitolo del sito, indirizzo web del sito, data della consultazione del sito se presente.*

ESEMPLI come già riportati a pag. 2:

LUCIANI Massimo, "Pareggio di bilancio: sei motivi per non toccare la Costituzione" in L'Unità, sabato 29 ottobre 2011.

<https://people.unica.it/paolapiras/files/2015/10/Le-critiche-di-M.-Luciani.pdf>

LUCIANI Massimo, [intervento al convegno "Il principio dell'equilibrio del bilancio secondo la riforma costituzionale del 2012"](#), Convegno Costituzionale 23.11.2013

https://www.cortecostituzionale.it/documenti/convegni_seminari/Seminario2013_Luciani.pdf

Per citare un sito nel testo si scrive la URL tra parentesi senza che sia preceduta da 'http://'. Ogni volta che si cita un sito nel testo è necessario riportarlo anche nella sitografia.

Nota bene. Il programma di videoscrittura tenderà a presentare tutti gli indirizzi dei siti e dei documenti *on line* sottolineati e di colore azzurro (oltre che attivi, cioè 'cliccabili'). Per ragioni di leggibilità, se la tesi deve essere stampata su carta, consigliamo di eliminare la sottolineatura e lasciare il testo della URL in nero. (Se usate Word, la maniera più semplice per farlo è eliminare il collegamento ipertestuale come segue: ci si colloca sull'indirizzo con il cursore, si clicca il tasto di destra e nel menù a tendina si scegliere *Rimuovi collegamento ipertestuale*).